

Zeitschrift: Bollettino della Società storica locarnese
Herausgeber: Società storica locarnese
Band: 14 (2011)

Rubrik: Attività societaria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Conferenze e gita sociale

2 ottobre 2010: visita alla Lüera – trappola per lupi a Bignasco.

21 ottobre 2010: *L'emigrazione dei fornaciai malcantonesi (XVII-XX sec.): analogie e peculiarità di un fenomeno tipicamente alpino.* Conferenza di Giulia Pedrazzi.

2 dicembre 2010: incontro natalizio e presentazione del tredicesimo «Bollettino della Società Storica Locarnese» da parte di Marco Balerna.

24 marzo 2011: *Il baliaggio di Locarno e le sue osterie nel XVIII secolo.* Conferenza di Simona Canevascini Venturelli.

14 aprile 2011: *Carlo Cattaneo e il Ticino.* Conferenza di Carlo Moos.

25 maggio 2011: *L'arte bianca in Ticino. Uno sguardo al settore della panificazione dall'inizio dell'Ottocento.* Conferenza di Orlando Nosetti.

Assemblea ordinaria del 24 marzo 2011

L'assemblea ordinaria si è svolta come di consueto nella sala del Consiglio Comunale di Locarno. I soci hanno ascoltato la relazione del presidente sul ricco programma svolto nel corso dell'anno e sul suo rammarico per l'esito del referendum sul Rivellino. Sono poi stati approvati i conti. Riprendiamo alcune considerazioni dalla relazione del presidente:

È stato detto che la storia non la scrivono i saggi ma gli storici. Concedo facilmente che ci sono dei saggi che non sono degli storici. Un po' a fatica ammetto che non proprio tutti gli storici sono sempre e in ogni occasione molto saggi. Resto tuttavia convinto che la storia, in quanto rilettura, meditazione e interpretazione del passato, è mediatrice di esperienze, di valori, di tradizioni: questi sono senza dubbio ingredienti che concorrono a sviluppare la saggezza.

Umberto Eco ci ricorda in un suo studio l'aforisma medievale, attribuito a Bernardo di Chartres, che siamo «Nani sulle spalle dei giganti». Si può interpretare l'aforisma nel senso che coloro che ci hanno preceduto sono dei giganti e che noi siamo solo nani, che sediamo sulle loro spalle, e che solo per questo riusciamo a vedere più lontano dei nostri antenati¹.

I miei figli crescono fra televisori, computer, internet e telefonini con cui si possono fare video conferenze con chi sta all'altro capo del mondo: non si lascerebbero con-

¹ U. ECO, «Nani sulle spalle dei giganti», *storia di un aforisma*, in: *Il Medioevo. Cattedrali, cavalieri, città*, a cura di U. ECO, Milano 2011, pp. 255-257.

vincere da simili teorie. Mi direbbero: «Papà, si vede che sei uno storico», che tradotto significa: «non capisci proprio nulla, si vede che sei rimasto fermo a scheggiare selci nel neolitico».

D'altra parte Bernardo di Chartres usava l'aforisma nell'ambito di un dibattito sulla grammatica dove era in gioco il concetto di conoscenza e di imitazione dello stile degli antichi; e tuttavia Bernardo rimproverava gli allievi che copiavano servilmente gli antichi e diceva che non bisognava scrivere come loro, ma imparare da loro a scrivere bene quanto loro. Dunque il senso può essere anche quello che è bene ispirarsi al passato, ma senza soccombere all'*auctoritas*: perché noi siamo uomini, e donne, esattamente come coloro che ci ispirano. Quindi un appello all'autonomia e al coraggio innovativo nell'aforisma c'è². E, letta in questo modo, la storia ci dice qualcosa su cui anche i miei figli, super mega critici, sono disposti a concordare che è saggezza.

² Ibidem.

I soci della Società Storica Locarnese

Aerne Maria Pia	Gnosca-Pioda Claudia	Quattrini Gianni
Aeschbacher Urs	Gramigna Damijana	Regazzi Alberto
Alberti Arnaldo	Gull Lisabetta	Rezzonico-Berri Carla
Albisetti Margherita	Huber Rodolfo	Rima Alessandro
Allievi Roberto	Imperatori Brenno	Rima Beatrice
Amadò Teo	Iten Bruno	Romerio Sandro
Arienti Lidia	Lafranchi Aldo	Romerio Simone
Balerna Marco	Lafranchi Cattaneo Claudia	Romerio Ugo e Elisabetta
Balli Francesco	Lafranchi Franco	Ron Thomas
Balli Pia	Leoni Fausto e Luciana	Rondi Riccardo
Barlocchi Erica	Losa Antonio	Rüschi Elfi
Belgeri Mauro	Maggiorini Elisabeth	Scacchi Diego
Beretta Riccardo	Manfredi Lorenzo	Schneider Hans Rudolf
Bernasconi Maddalena	Manfrina Mario	Simona Fernanda
Berta Olivo	Marazza Piero	Simona Germano e Beatrice
Biaggio Simonetta	Marazzi Guido	Simona Maurizio
Bianconi Bruno	Mariotti Graziana	Simona Paolo
Bonetti Fausto	Marone Petrini Franca	Simona Willy e Lucia
Bonetti Fernando	Martinoni Renato	Snider Antonio
Bornia Aldo	Matasci Alan	Snozzi Francesca
Botteri-Balli Consuelo	Mattei Silvano	Spoerli-Maggiorini Elena
Branca Carlo	Mazlum Feri	Staffieri Giovanni Maria
Broillet Leonardo	Mazzoni Flavio	Storelli Ernesto
Bucciarelli Gildo e Myriam	Meier Roberto e Maria Pia	Storelli Paolo
Bucciarelli Drario	Merlini Adriano	Tognola Lauro
Buzzi Franco	Merlini Piergiorgio	Torriani Aldo
Cadlolo Marco	Merlini-Crivelli Ilaria	Torriani-Menoud Milena
Calastri-Winzenried Daniela	Meroni Jcki e Orlando	Troise Claudio
Campo-Salvi Maurizia	Monzeglio Manuela	Ulmi Roland
Candolfi-Geiser Adriana	Mordasini Lino Elio	Valsangiacomo Nelly
Canevascini Ilaria	Mordasini Stefano	Vannotti Francesca
Canevascini Mario	Moretti Franco	Varini Riccardo Maria
Canevascini Venturelli Simona	Moretti Reginald	Venturi Alberto
Caroni Mary	Nessi Ferruccio	Zamboni-Tomasetti Lucia
Casagrande Libero	Nizzola Giovanni	Zaninelli Tiziana
Castelli Gianni	Nosetti Orlando	Zappa Flavio
Cattori Edgardo	Orsi Giampiero	Zeli Theo
Celio Franco	Pagnamenta Michele	Biblioteca Cantonale
Checchi Maurizio	Parachini Paolo	Casagrande Gianni S.A.
Cheda-Romerio Carla	Patà Franco	Corporazione Borghesi
Comandini Luca	Pedrazzini Alberto	Fondazione Cultura nel Locarnese
Cotti Flavio	Pedrazzini Anna	Pedrazzini Tipografia S.A.
Dadò Armando	Pedrazzini Fabio	STAN - Società Ticinese per
De Rossa Mario	Pedrazzini Gisela	l'Arte e la Natura
Donati Bruno	Pedrazzini Guglielmo	Amici del Teatro di Locarno
Donati Franco e Marisa	Pedrazzini Marisa	
Erba Diego	Pedrazzini Matteo	
Felder-Chavannes Jvonne	Pedrazzini Nicola	
Ferrari Emmy	Pedroni Aldo	
Ferrari Renato	Pedrotta Fausta	
Flechtner Maria Luisa	Pedrotta Luca	
Fornera Fausto	Pellanda Giorgio	
Franscella Carlo e Myriam	Pelloni Carlo	
Gaggioni Augusto	Perazzi Gian Franco	
Galgiani Milo Fedele	Perozzi Esterina	
Gamboni Vasco	Pini-Rima Giovanna e Mauro	
Gambonini Giuseppe	Planzi Gianni e Luisa	
Genovini Ivano	Pollini-Widmer Rachele	
Gerber Maria Assunta	Poncini Alfredo e Linda	
Giacomazzi Fabio	Poncioni Eros	
Gianetttoni Lorenza	Pozzi Gian Paolo	

Finito di stampare
nel mese di novembre 2011
presso la Pedrazzini Tipografia SA,
Locarno



ISSN 2234-9618



01

9 772234 961006